

# RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2023

## PARTE GENERALE

### PREMESSA

Cesvi Fondazione ETS opera, senza fini di lucro, nel campo della solidarietà internazionale e della cooperazione allo sviluppo. L'Ente, nel corso del 2023, è stato Onlus di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 comma 8 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.

Il bilancio annuale di Cesvi Fondazione ETS è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, dalla presente Relazione di Missione.

La Fondazione è iscritta al RUNTS dal 16 febbraio 2024, nel corso del 2023 ha mantenuto lo status di Onlus, la cui disciplina (d.lgs. 460/1997) risulta ad oggi ancora in vigore e verrà abrogata solo a seguito del parere della Commissione europea sulla normativa fiscale, ad oggi non ancora pervenuto.

Il bilancio 2023, anche in base ai chiarimenti della Nota 19740 del 29/12/2021 del Ministero del Lavoro, è redatto sulla base di quanto previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il CTS, e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

La Fondazione non si avvale di alcun Ente controllato, comitati o organizzazioni affiliate, per il fund raising e quindi tutti i costi sostenuti per campagne di raccolta fondi sono rilevabili nel conto economico.

Il bilancio al 31 dicembre 2023 è stato sottoposto a revisione contabile legale da parte della Società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

## 1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

### Identità, Valori, Visione E Missione

CESVI è un'organizzazione laica e indipendente che opera per la solidarietà mondiale. Nel sistema di valori che guidano CESVI, giustizia sociale e solidarietà si trasformano in attività di aiuto umanitario e di sviluppo. Nell'acronimo CESVI, le parole Cooperazione **E**mergenza **S**viluppo sottolineano la natura dell'agire dell'organizzazione che nei contesti umanitari e di sviluppo ha a cuore la centralità delle persone e il raggiungimento delle loro aspirazioni: CESVI opera con la convinzione che l'aiuto alle popolazioni vulnerabili, in condizioni di povertà e colpite da guerre, calamità naturali e disastri ambientali, contribuisca al benessere di tutti e tutte sul pianeta, casa comune da preservare per le future generazioni.

Gli interventi di CESVI a favore delle popolazioni di tutto il mondo coprono in continuità, attività di risposta all'emergenza, di riabilitazione fino allo sviluppo sostenibile.

CESVI agisce con:

- **Imparzialità:** opera al servizio dei bisogni degli altri, senza distinzione di orientamento di sesso, etnia, cultura o fede, ma sulla base dei bisogni dei più vulnerabili: i bambini, le donne e gli esclusi.
- **Qualità, solidità economica e trasparenza:** migliora e valuta il proprio impatto e l'accountability; rafforza le relazioni con i donatori pubblici e privati; certifica/rende pubblici i risultati del proprio operare anche attraverso il bilancio sociale ed economico.
- **Efficienza e innovatività:** agisce e valuta in ogni circostanza l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza delle proprie operazioni, con un approccio flessibile e innovativo.



- Responsabilità e merito: riconosce i bisogni, i meriti e le aspirazioni delle persone e di tutti gli attori coinvolti nelle attività dell'organizzazione.
- promuovendo Cultura della partnership: opera e rafforza le partnership con i soggetti pubblici e privati che concorrono all'azione di aiuto umanitario e cooperazione e con le comunità locali, collaborando con le loro organizzazioni della società civile e le autorità locali ed internazionali.

### **Attività di interesse generale**

Come previsto dallo Statuto, per il perseguimento delle sue finalità CESVI esercita in via principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore:

- n) cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014 n. 125 e successive modificazioni;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.
- y) protezione civile ai sensi della L. 24 febbraio 1992, nr. 255 e successive modificazioni.
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.



*GT*

Più precisamente, l'Ente:

- cura l'attività di reclutamento, selezione, formazione, addestramento ed invio nei paesi di intervento affetti da crisi e/o nelle comunità affette da fragilità e/o nelle zone di intervento di personale tecnico italiano e/o nazionale e, comunque, volontari in genere in conformità alle leggi italiane applicabili alle attività di aiuto umanitario e di cooperazione allo sviluppo;
- promuove e/o realizza programmi di cooperazione e/o sviluppo, aiuto umanitario o risposta alle emergenze e riabilitazione, anche elaborati da organizzazioni internazionali (ONU e agenzie specializzate, UE, ecc.), tendenti a coinvolgere tutti i settori della vita economica e sociale, con l'impiego di professionisti, volontari ed esperti, in collaborazione con le popolazioni interessate ed in armonia con i piani di sviluppo locali, fornendo anche sostegno a individui e/o ad organizzazioni della società civile ed agli altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'articolo 26 della Legge 125/2014;
- realizza attività a supporto delle attività istituzionali di cooperazione ed aiuto umanitario in favore di paesi in via di sviluppo, di progetti sociali in ambito nazionale ed europeo sulla base delle esperienze e delle metodologie acquisite nei progetti internazionali - propone iniziative di formazione e informazione sullo sviluppo ed il sottosviluppo, di promozione della pace tra i popoli e del disarmo, della non violenza e della difesa della salute, dell'infanzia, dell'ambiente, sull'emancipazione delle donne e le pari opportunità, sui diritti delle minoranze in collaborazione con Enti Pubblici, privati, associazioni di massa e culturali;
- contribuisce ad una maggiore e più approfondita conoscenza nei paesi in via di sviluppo della realtà complessiva, della cultura, della scienza e della tecnica italiana, ai fini di promuovere anche programmi di cooperazione allo sviluppo;
- promuove i diritti umani, in particolare il diritto alla salute ed i diritti di bambini e giovani, i diritti di genere;
- promuovere la salvaguardia dell'ambiente e della bio-diversità ed il diritto all'acqua, contrastando gli effetti dei cambiamenti climatici;
- promuove stage, master ed altre iniziative formative anche universitarie e post-universitarie attinenti ai propri fini istituzionali;
- sviluppa attività di solidarietà con i popoli e le organizzazioni in lotta contro ogni forma di razzismo e di oppressione e a salvaguardia dei principi fondamentali sanciti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- realizza attività editoriali, di documentazione e ricerca, pubblica saggi, opuscoli, libri, scritti, audiovisivi, materiale multimediale, con l'esclusione di giornali quotidiani, che possano contribuire alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sugli scopi istituzionali, e, comunque, e più in generale, organizza, promuove e gestisce direttamente o indirettamente qualsiasi attività culturale utile al fine del perseguimento dei medesimi scopi sociali, e in particolare quelle volte alla sensibilizzazione sui temi della cooperazione nazionale, internazionale e dell'educazione allo sviluppo;
- contribuisce all'inserimento dei migranti nelle comunità ospitanti, nel nostro paese o nei paesi interessati da flussi migratori;
- sostiene attività a favore degli emigrati italiani;
- promuove campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi oggetto dell'attività dell'Ente come anche sui problemi relativi ai paesi in via di sviluppo ed alle zone di intervento, anche attraverso la pubblicazione e la diffusione di periodici, documentazioni, ricerche e ogni altro materiale editoriale, di carattere informativo;
- promuove e realizza programmi di prevenzione disastri e prevenzione e risoluzione di conflitti;
- promuove o partecipa a programmi di commercio equo e solidale;



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized letters, possibly "GZ".

- svolge attività di formazione professionale;
- promuove la formazione per lo sviluppo delle competenze del personale della scuola nei seguenti ambiti previsti dalla Direttiva del MIUR n.170 2016: (i) trasversali: metodologie e attività laboratoriali; Innovazione didattica e didattica digitale; (ii) specifici: orientamento e Dispersione scolastica; dialogo interculturale e interreligioso; Inclusione scolastica e sociale; conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale; sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media; cittadinanza attiva e legalità.
- collabora - come agenzia - al servizio di persone, enti, istituzioni, organizzazioni, autorità sia nazionali che internazionali e imprese che intendono operare nella cooperazione decentrata ed internazionale;
- aderisce e/o partecipa e/o finanzia direttamente organismi, unioni, enti, federazioni nazionali ed internazionali che si prefiggono medesimi e/o simili e/o analoghi finalità e scopi;
- promuove l'adozione nazionale e/o internazionale e l'affidamento familiare, direttamente e/o per il tramite di suoi organismi interni, sostenendo tutti gli interessati attraverso programmi formativi sul tema, attività dirette a fornire assistenza, contatti con autorità, enti, organizzazioni o persone competenti per l'adozione nazionale e/o internazionale;
- promuove l'adozione a distanza.

### **Regime Fiscale applicato**

Nonostante l'attivazione del RUNTS, a partire dal 23 novembre 2021 in base al Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021, non è stato ancora ottenuto il parere favorevole della Commissione Europea in merito alle disposizioni contenute nel titolo X del d.lgs 117/2017 attinenti al nuovo regime fiscale per gli ETS che entrerà in vigore nell'esercizio successivo all'autorizzazione della Commissione europea.

Come già indicato in premessa e in base alla Risoluzione n.158/E dell'Agenzia delle Entrate, Cesvi nel corso del 2023 ha continuato a beneficiare delle normative in favore ai fini fiscali previste dal D. Lgs. 460/97 in materia di ONLUS (Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale).

In particolare, per ciò che riguarda i riflessi a favore della Fondazione stessa, ai sensi dell'art. 111 ter del D.P.R. 917/86 non è considerata attività commerciale quella effettuata nello svolgimento dell'attività istituzionale ed è non imponibile quella relativa alle attività connesse. Ai fini IVA le prestazioni effettuate dalla Fondazione sono considerate fuori campo di applicazione IVA ai sensi degli artt. 2-3-4 D.P.R. 633/72, per cui non risulta detraibile l'imposta assolta sugli acquisti, la quale, diviene in tal modo costo per la Fondazione stessa.

Le erogazioni liberali effettuate a favore della Fondazione sono deducibili e detraibili ai sensi dell'art. 83, del D.Lgs. 117/17 se effettuate per il tramite di strumenti bancari o postali.

Con l'approvazione della legge regionale di stabilità per il triennio 2024-2026, l.r. n. 9 del 29 dicembre 2023, è stato stabilito di mantenere l'esenzione IRAP e bollo auto anche per le ex ONLUS (che beneficiavano dell'art. 1 comma 7 della L. R. 27/2001) che sono iscritte o che si iscriveranno nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Detta esenzione non esonera l'organizzazione dall'obbligo di presentazione della dichiarazione annuale IRAP alla competente Agenzia delle Entrate.

Le agevolazioni previste all'articolo 5 della l.r. 9/2023 operano nei limiti previsti dalla normativa dell'Unione europea in materia di aiuti «de minimis».

Tale provvedimento si pone in continuità con quanto già stabilito per le Organizzazioni di Volontariato (ODV) con l'art. 20 della l.r. n. 2 del 7 agosto 2023 che ha mantenuto l'esenzione IRAP e bollo auto per le ODV iscritte nella sezione a) del RUNTS.



*GT*

Ai fini IRES Cesvi Fondazione ETS beneficia delle agevolazioni tributarie previste dall'art. 80 del C.T.S. per gli enti del Terzo settore non commerciali che possono optare per la determinazione forfetaria del reddito d'impresa applicando all'ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio delle attività svolte con modalità commerciali, il coefficiente di redditività nella misura indicata alle lettere a) e b) e aggiungendo l'ammontare dei componenti positivi di reddito di cui agli articoli 86, 88, 89 e 90 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917:

## Sedi

Attualmente la Fondazione ha sede legale e operativa a Bergamo in Via Broseta 68/a.

Le sedi secondarie operative sono site in:

- Milano, Piazza Carlo Erba 4;
- Siracusa, Via Pietro Novelli 47/49.

## 2. DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI, ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI E INFORMAZIONI SULLA LORO PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELL'ENTE

I Fondatori di CESVI, 20 persone fisiche, costituiscono l'assemblea dei Fondatori a cui partecipano, mediante convocazione, nel rispetto di quanto previsto dallo statuto della Fondazione.

L'Assemblea dei Fondatori nomina il Presidente, approva e definisce gli indirizzi di massima e le linee guida principali dell'attività dell'Ente proposti dal Consiglio di Amministrazione, e valuta i risultati raggiunti dall'Ente; essa, inoltre, oltre a quelli previsti espressamente dal presente statuto, ha i seguenti compiti:

L'Assemblea dei Fondatori definisce gli indirizzi di massima e le linee guida principali dell'attività dell'Ente anche tenendo conto delle proposte del Consiglio di Amministrazione, e valuta gli obiettivi strategici, i programmi nonché i risultati raggiunti dall'Ente presentati dal CDA e dal Presidente; essa inoltre, oltre a quelli previsti espressamente dal presente statuto, ha i seguenti compiti:

- (a) nominare, secondo quanto stabilito dall'articolo 12, e revocare i membri ed il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- (b) nominare e revocare i componenti dell'Organo di Controllo, determinandone il compenso su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- (c) determinare:
  - nel caso di cui all'articolo 8.2 lettera (b) l'importo del gettone di presenza eventualmente spettante ai Consiglieri di Amministrazione, nonché su proposta del Consiglio di Amministrazione - nel caso di cui all'art. 8.2 lettera c) - approvare eventuali compensi per i membri del Consiglio di Amministrazione sulla base di specifici incarichi assegnati;
- (d) deliberare sulla responsabilità dei membri degli Organi dell'Ente e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- (e) deliberare le eventuali modifiche del presente statuto;
- (f) attribuire la qualifica di Fondatore o Membro ad Honorem;
- (g) proporre al Consiglio di Amministrazione l'approvazione di eventuali regolamenti;
- (h) deliberare la trasformazione, la fusione, la scissione, dell'Ente;
- (i) deliberare l'estinzione dell'Ente e la devoluzione del patrimonio;
- (l) deliberare di ogni altra materia attribuita alla sua competenza dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile.



A handwritten signature in black ink, appearing to be "GZ", is written over the bottom right corner of the page.

I Membri Ad Honorem sono 15 persone fisiche ritenute straordinariamente meritevoli per l'attività svolta a sostegno dell'Ente e/o delle sue iniziative ovvero, più in generale, nel campo della cooperazione internazionale, che hanno aderito ed accettato gli scopi e le finalità dell'Ente come espressi nello statuto.

Partecipano, ove invitati e senza diritto di voto alle adunanze dell'Assemblea dei Fondatori e costituiscono l'Assemblea dei Membri ad Honorem.

L'Assemblea dei Membri ad Honorem:

(i) può suggerire indirizzi e linee guida dell'attività dell'Ente ed esprime pareri in merito ai risultati raggiunti dall'Ente;

(ii) propone, in maniera tale da consentire, di volta in volta, la deliberazione dell'Assemblea dei Fondatori in merito, uno o più propri rappresentanti tra i quali l'Assemblea dei Fondatori nominerà uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'articolo 12.3;

(iii) può formulare pareri e proposte non vincolanti sulle attività e sui programmi dell'Ente.

Nel corso del 2023 vi sono state 4 Assemblee dei Fondatori mentre l'Assemblea dei Membri ad Honorem non si è riunita.

### 3. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni relative agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e alle indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità. L'OIC 35 si è pertanto preoccupato di disciplinare la valutazione di alcune poste particolari richiamando, per tutte le altre, ove compatibili, i criteri di valutazione esposti nei principi contabili OIC.

Il bilancio è redatto secondo il principio della competenza economica, pertanto i proventi e gli oneri di progetto sono rappresentati nel rendiconto della gestione dell'esercizio in cui essi hanno trovato giustificazione economica. Infatti, essendo ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività della Fondazione, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività core della Onlus ed esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi. A tal proposito la Fondazione utilizza la metodologia di iscrizione dei ricavi per progetti, secondo criterio Stato Avanzamento Lavori (SAL), partendo dai costi sostenuti per la realizzazione dei progetti nel corso dell'esercizio.

Diversamente, donazioni, contributi e altri proventi di natura non corrispettiva che non trovano diretta correlazione con i costi sostenuti, devono essere iscritti nel rendiconto della gestione dell'esercizio in cui questi sono riscossi, ovvero in cui il titolo alla riscossione ha carattere giuridico.

Di seguito vengono esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio.

#### STATO PATRIMONIALE:

**Immobilizzazioni immateriali:** rappresentano spese per acquisizioni di fattori produttivi ad utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato sistematicamente, in funzione della residua possibilità di utilizzazione. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli



applicati nell'esercizio precedente e si riferiscono ai costi per l'acquisto a titolo di proprietà del software ammortizzato con aliquota pari al 20%.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

**Immobilizzazioni materiali:** sono iscritte in bilancio al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Nello schema di riclassificazione tale valore è al netto dei fondi di ammortamento. L'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche è calcolato sistematicamente in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, stimata per categoria di cespiti, mediante un coefficiente annuo.

Nella tabella seguente sono rappresentate le principali categorie di riferimento e le percentuali di ammortamento applicate.

Tipologia	%
1) terreni e fabbricati	5%
2) impianti e macchinari	25%
3) attrezzature	25%
4) altri beni	15%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

**Partecipazioni:** tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

**Crediti:** sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza



inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Attivo circolante**

**Crediti:** sono iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti verso associati e fondatori accolgono le partite creditorie vantate nei confronti dei propri associati, mentre i crediti verso enti della stessa rete associativa, quelli verso tutti i membri della Fondazione Cesvi, ad eccezione degli associati. Tali voci sono pari a zero.

I crediti verso enti pubblici accolgono i crediti verso enti i cui contributi rientrano nell'ambito dell'attività di interesse generale dell'organizzazione. Tra questi soggetti finanziatori, oltre agli enti governativi nazionali e internazionali, figurano l'Unione Europea e le sue direzioni, le Nazioni Unite, le organizzazioni intergovernative, le agenzie internazionali e i partner dei progetti collegati al contributo di tali enti.

I crediti verso soggetti privati accolgono i crediti verso Imprese, Fondazioni e altre istituzioni private i cui contributi rientrano nell'ambito delle attività di interesse generale della Fondazione.

I crediti verso enti del Terzo Settore accolgono tutte le partite creditorie nei confronti degli enti con tale qualifica, in quanto iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore; al 31 dicembre 2021.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:** i titoli non immobilizzati sono valutati in base al minor valore fra il costo d'acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

**Disponibilità liquide:** sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

**Patrimonio netto:** il Patrimonio netto è stato rilevato al valore nominale originale, al netto degli eventuali utilizzi. Esso è costituito in parte dal fondo di dotazione, dal Patrimonio libero e dal Patrimonio vincolato, destinato alla tutela della Fondazione e a progetti ed emergenze. L'utilizzo del Patrimonio viene effettuato su delibera dell'Assemblea dei Soci Fondatori.

La voce "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali", accoglie, come previsto dal Decreto e dall'OIC 35 la quota di erogazioni liberali ricevute nell'esercizio in corso o in quelli precedenti vincolata dalla Fondazione alla realizzazione di progetti sia internazionali che italiani – europei.

La voce "Riserve vincolate destinate da terzi", accoglie, come previsto dal Decreto e dall'OIC 35 la quota di erogazioni liberali vincolata dal donatore, relativa alla parte del progetto che sarà realizzato nel corso di esercizi successivi.

**Fondi per rischi e oneri:** sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto della gestione nell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione previsto dall'OIC 35.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:** Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

**Debiti:** I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad



esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

**Ratei e risconti:** i *ratei attivi e passivi* si riferiscono a quote di ricavi e di costi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio successivo, ma di competenza del 2023, mentre i *risconti attivi e passivi* si riferiscono a quote di costi e ricavi, che anch'essi hanno avuto a manifestazione numeraria nell'esercizio 2023, ma di competenza dell'esercizio successivo. Le altre poste di rettifica (non a cavallo dell'esercizio) necessarie per rispettare il principio di competenza temporale sono iscritte in apposite voci fra i crediti ed i debiti correnti.

**Imposte:** la Fondazione nel 2023 era iscritta all'Anagrafe delle Onlus. Essendo ONLUS di diritto beneficiava, ai fini fiscali, delle normative previste dal D. Lgs. 460/97. In particolare, svolgendo attività istituzionali, non è soggetto passivo di imposte. Si rimanda inoltre al paragrafo "Regime Fiscale applicato".

**Impegni per progetti da cofinanziare:** sono riepilogati di seguito nella relazione di missione applicando la percentuale di cofinanziamento, indicata nel contratto con il donatore, alla quota di oneri diretti risultante dal budget di progetto.

## **RENDICONTO GESTIONALE:**

### **PROVENTI ED ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE**

L'area "attività di interesse generale" del rendiconto gestionale accoglie "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Nella fase cosiddetta "transitoria", accoglie proventi ed oneri relativi alle attività istituzionali di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997.

#### **Proventi e Ricavi**

In base alla loro natura si distinguono principalmente in:

*Proventi da 5x1000*

Riguardano i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille secondo quanto riportato nel



sito dell’Agenzia delle entrate. I proventi sono stati contabilizzati a tale valore, che corrisponde a quanto incassato nello stesso esercizio in cui l’elenco dei beneficiari è stato pubblicato.

### *Contributi*

Riguardano i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, non caratterizzate da un rapporto di sinallagmaticità. A seconda della natura dell’ente erogante, i contributi sono distinti in contributi da enti pubblici o privati.

I contributi ricevuti dalla Fondazione sono vincolati alla realizzazione di un progetto e, a seconda dei casi, possono essere a copertura totale o parziale dello stesso. I contributi sono pertanto rilevati come provento secondo lo stato di avanzamento del progetto finanziato misurato sulla base della quota corrispondente di oneri sostenuti e ritenuti eleggibili (SAL), coerentemente con i requisiti formalizzati nell’accordo con il donatore.

Altri ricavi, rendite e proventi si riferiscono alle componenti positive straordinarie nella gestione progettuale. Tra gli Altri ricavi figurano anche le differenze cambio di progetto (si precisa che tale voce non documenta l’esito di transazioni economiche in valuta estera con terze parti, bensì la registrazione contabile del controvalore in Euro dei progetti gestiti in valuta estera, quasi sempre USD).

### **Oneri e costi**

Comprendono tutti i componenti negativi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale. Tali oneri sono registrati secondo il principio di competenza economica.

Gli oneri sono classificati secondo il nuovo schema, per natura.

Includono le voci “9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”, che accoglie gli importi che la Fondazione ha destinato a progetti che saranno realizzati in esercizi successivi, nonché la voce “10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” che accoglie lo storno degli oneri sostenuti e accantonati nella voce “9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali.

### **PROVENTI ED ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE**

Secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 5 marzo 2020, tale area del rendiconto gestionale accoglie “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali. Per il 2023, anno in cui la fondazione è stata Onlus di diritto, tale area non ha accolto alcun tipo di attività, non avendo svolto attività differenti da quelle istituzionali.



## PROVENTI ED ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 5 marzo 2020, tale area del rendiconto gestionale accoglie “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni”.

Sulla base delle definizioni del glossario contenute nel decreto ministeriale, la Fondazione ha ritenuto che il più corretto criterio di classificazione fosse quello di far rientrare le donazioni ricevute nell’ambito dei proventi da raccolta fondi, nonostante le stesse potessero essere considerate al contempo anche delle erogazioni liberali.

La voce Oneri per raccolte fondi abituali accoglie tutti gli oneri di raccolta fondi, i cui proventi correlati sono esposti nella sezione C) Proventi da raccolta fondi abituali.

## ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

### 4. IMMOBILIZZAZIONI

Le **Immobilizzazioni immateriali** ammontano a **Euro 85.271** al netto degli ammortamenti, in diminuzione rispetto al 2022 per Euro 17.680 e riguardano le evoluzioni del gestionale amministrativo (il cui Go Live è avvenuto a inizio 2021) in tema di contabilità estero e gestione time sheet, la digitalizzazione della gestione Risorse Umane della fondazione e dell’utilizzo immagini relative al dipartimento Comunicazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	TOTALE
Valore di inizio esercizio	
Costo	102.951
Valore di bilancio al 01/01/2023	102.951
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizione	36.253
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-
Ammortamento dell'esercizio	-53.933
Totale variazioni	-17.680
Valori di fine esercizio	
Costo	85.271
Contributi ricevuti	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
Valore di bilancio al 31/12/2023	85.271



Le **Immobilizzazioni materiali** ammontano complessivamente a **Euro 152.275** e **diminuiscono rispetto al 2022 per Euro 42.680**.

Nella voce 1) Terreni e Fabbricati è iscritto il valore di acquisto, al netto della relativa quota annua di ammortamento, sia del fabbricato di proprietà, nel quale la Fondazione esercita la propria attività, che delle “Case del Sorriso” per **Euro 123.575**.

Nella voce 2) Impianti e Macchinari sono iscritti per **Euro 19.798**, sempre al costo esposto in fattura al netto della quota di ammortamento, i cespiti relativi all’acquisto di nuove attrezzature informatiche per potenziare l’hardware informatico della sede e il nuovo server dell’organizzazione.

Nella voce 4) Altri beni sono iscritti cespiti per un valore contabile di **Euro 5.004**, pari al valore di acquisto al netto della quota di ammortamento dell’esercizio, relativi a mobili e arredi.

Nella voce 3) Attrezzature sono iscritti cespiti per un valore contabile di **Euro 3.898**, pari al valore di acquisto al netto della quota di ammortamento dell’esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Voce 1	Voce 2	Voce 3	Voce 4	TOTALE
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.209.530	543.020	116.839	70.545	1.939.934
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.067.565	-506.048	-106.701	-64.665	-1.744.979
Valore di bilancio al 01/01/2023	141.965	36.972	10.138	5.880	194.955
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizione	1.944	20.303	-	677	22.924
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-20.334	-37.477	-5.134	-2.659	-65.604
Totale variazioni	-18.390	-17.174	-5.134	-1.982	-42.680
Valori di fine esercizio					
Costo	1.211.474	563.323	116.839	71.222	1.962.858
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.087.899	-543.525	-111.835	-67.324	-1.810.583
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio al 31/12/2023	123.575	19.798	5.004	3.898	152.275

Le **Immobilizzazioni finanziarie** ammontano ad **Euro 815.749** e **aumentano rispetto al precedente esercizio per 757.892 Euro**.

La voce 1, c Partecipazione in altre imprese è rappresentata dalla partecipazione alla Cooperativa CTM di Bolzano (la grande centrale italiana del commercio equo-solidale) per Euro 500;

Nel corso del 2023 si proceduto alla completa svalutazione delle 3 azioni del Hivos Food & Lifestyle Fund B.V., fondo di Impact Investing che investe in aziende alimentari sostenibili in Sudafrica, Zimbabwe, Zambia e Malawi. Il valore totale delle azioni, di Euro 150.000, è stato oggetto di una svalutazione totale del 72% nei Bilanci 2021 e 2022. L’analisi del bilancio del Fondo ricevuto a giugno 2023 e riferito all’anno 2022 e le indicazioni presenti nel report annuale degli azionisti di ottobre 2023, che confermano la chiusura del fondo nel 2025, hanno portato alla decisione della completa svalutazione del fondo, la cui contrapartita è stata registrata alla voce D, 6 del rendiconto gestionale.

La voce 2, d Crediti verso altri è rappresentata dai depositi cauzionali;

La voce 3 Altri Titoli è rappresentata:



57

- dalla sottoscrizione di n. 7.142 azioni della Società Editoriale Vita S.p.A. non profit avvenuta in data 3 luglio 2020 al prezzo di 0,70 per ogni azione emessa a titolo di aumento del capitale sociale dopo l'azzeramento del capitale sociale della Società Editoriale Vita S.p.A. non profit avvenuto il 10 giugno 2020, per cui la fondazione ha contabilizzato al valore di Fair Value al 31/12/2020 di 0,28 per azione, Non essendoci stata una variazione del valore al 31/12/2023 il valore in bilancio non è stato modificato;
- da n. 5 azioni della Banca Etica per Euro 258;
- dalla sottoscrizione, in data 08/03/2023, di n.1500 titoli Btp Italia Mz28 Eur, per un importo complessivo di Euro 150.000 - scadenza al 14/03/2028 (5 anni). Questo tipo di BTP corrisponde, all'investitore che conserva i titoli fino alla scadenza, un premio fedeltà del valore complessivo dell'8 per mille del capitale nominale acquistato e rilascia una cedola semestrale indicizzata all'indice FOI, corrisposta in via posticipata;
- dalla sottoscrizione, in data 10/05/2023, di n.1500 titoli Btp Tf 3,80% Ap26 Eur, per un importo complessivo di acquisto di Euro 151.575 - scadenza al 15/04/2026 (3 anni) con cedola annua lorda pari al 3,8% (corrisposta semestralmente) e rendimento lordo complessivo a scadenza fissato al 3,444% sulla base del prezzo unitario di aggiudicazione di Euro 101,05;
- dalla sottoscrizione di una Gestione Patrimoniale, per un importo complessivo di Euro 500.000, la cui composizione è su base "Obbligazionario Governativo Italia Titoli a distribuzione" (obbligazioni, titoli di Stato e altri titoli di debito) e che prevede una liquidazione trimestrale dei proventi della gestione. La gestione è affidata ad una Società di Gestione del Risparmio appartenente ad un primario Gruppo Bancario italiano, aderente al Fondo Nazionale di Garanzia anche ai fini dei relativi sistemi di indennizzo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Voce 1, c	Voce 2, d	Voce 3	TOTALE
Valore di bilancio al 01/01/2023	43.500	12.099	2.258	57.857
Variazioni nell'esercizio	-	-683	801.575	800.891
Contributi ricevuti	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-43.000	-	-	-43.000
Valore di bilancio al 31/12/2023	500	11.416	803.833	815.749

## 5. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

Non risultano iscritti a bilancio costi di impianto e ampliamento.

## 6. CREDITI E DEBITI

**I Crediti verso enti pubblici si riferiscono alle situazioni creditorie verso donatori istituzionali per progetti che rientrano nell'attività di interesse generale della Fondazione e ammontano complessivamente ad Euro 19.818.626 e diminuiscono rispetto al 2022 di Euro 4.667.142.**

Nella tabella seguente vengono rappresentati per macro categoria di donatore istituzionale, nella colonna Delta è rappresentato il dato differenziale tra l'esercizio 2023 e il 2022, si può osservare che la diminuzione è principalmente legata ai crediti da Unione Europea, da Nazioni Unite e dagli Enti Governativi Internazionali, si osserva invece un aumento dei crediti da Enti Governativi Italiani.



GT

Crediti verso Enti Pubblici	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale 2023	Totale 2022	Delta
da Enti Governativi Internazionali	1.711.050	120.138	1.831.188	3.048.339	-1.217.151
da Organizzazioni Intergovernative	2.084	-	2.084	128	1.956
da Agenzie Internazionali	158.192	-	158.192	28.026	130.166
da Unione Europea	4.032.648	3.908.710	7.941.358	10.414.157	-2.472.799
da Nazioni Unite	2.433.956	-	2.433.956	5.644.762	-3.210.806
da Enti Governativi Italiani	5.534.716	1.721.289	7.256.005	5.166.077	2.089.928
da Enti Locali Italiani	107.143	-	107.143	-	107.143
da Partner	74.431	14.269	88.700	184.279	-95.579
Totale	14.054.220	5.764.406	19.818.626	24.485.768	-4.667.142

I **Crediti verso soggetti privati per contributi** si riferiscono alle situazioni creditorie verso **Imprese e Fondazioni per progetti che rientrano nell'attività di interesse generale della Fondazione** e ammontano complessivamente ad **Euro 2.717.539**. Di questi, **Euro 1.745.113** sono esigibili entro l'esercizio successivo mentre **Euro 972.426** oltre l'esercizio successivo. Si assiste quindi ad una **diminuzione di Euro 21.559** rispetto all'esercizio 2022.

I **Crediti tributari** ammontano ad **Euro 37.452** e si riferiscono quasi interamente all'assegnazione del Credito Pubblicità 2023.

I **Crediti verso Altri** ammontano ad **Euro 145.544**, aumentano di **Euro 35.102** rispetto all'esercizio 2022 e sono dettagliati nella seguente tabella.

Nella colonna Delta è rappresentato il dato differenziale tra l'esercizio 2023 e il 2022, si può osservare che l'aumento è principalmente legato ai Crediti diversi e alla diminuzione dei Crediti verso Testamento.

Non esistono crediti con durata residua superiore ai 5 anni.

Voce	Importo 2023	Importo 2022	Delta
Anticipi missioni/Segreteria	2.257	14.678	-12.421
Crediti diversi	93.165	2.108	91.057
Crediti verso Testamento	388	44.138	-43.750
Crediti verso Partner e ONG	49.734	49.518	216
Tot.Crediti verso altri	145.544	110.442	35.102

**Nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**, alla voce altri titoli sono avvenute le seguenti movimentazioni

- In data 02/05/2023 è stata sottoscritta, con primario operatore del settore italiano, una Polizza Assicurativa Riservata da Euro 350.000, scadenza al 28/04/2030 (7 anni). Si tratta di un'assicurazione sulla vita a premio unico che consente di costituire un capitale che si rivaluta annualmente sulla base dei rendimenti netti della Gestione Separata Fondo VIVAPIU' (capitale assicurato) al netto del costo di gestione e diminuito di eventuali riscatti parziali. Il tasso annuo di rivalutazione attribuito al contratto resta definitivamente acquisito e non può mai risultare negativo. Il beneficiario delle prestazioni contrattuali, sia in caso di vita alla scadenza contrattuale, sia in caso di decesso in corso di contratto, è sempre il contraente (CESVI);

- a febbraio sono state vendute n. 55.090 quote relative a un fondo comune d'investimento gestito da un primario operatore del settore italiano sottoscritte negli anni precedenti per un valore di **Euro 327.749**. La vendita è stata effettuata ad un valore di mercato superiore a quanto rilevato in bilancio, realizzando una sopravvenienza attiva.

Le **Disponibilità liquide** ammontano ad **Euro 22.282.456** di cui **Euro 16.073.005 (diminuzione di Euro 8.836.210 rispetto al 2022)** rappresentano la disponibilità su conti correnti bancari e postali, **Euro 8.824 (aumento di Euro 4.437 rispetto al 2022)** la disponibilità in cassa ed **Euro 6.200.627 (aumento di Euro 1.039.334 rispetto al 2022)** per depositi all'estero per progetti da rendicontare; le disponibilità liquide qui indicate rappresentano la liquidità puntuale di fine esercizio conseguente all'intensa raccolta del fine anno, necessaria alla copertura dei fabbisogni finanziari impiegati nei progetti dell'esercizio successivo.

I **Debiti totali** ammontano ad **Euro 3.804.716, aumentando di Euro 1.501.957 rispetto all'esercizio 2022** e sono ripartiti secondo lo schema sotto riportato dettagliato per le singole categorie.

Nella colonna Delta è rappresentato il dato differenziale tra l'esercizio 2023 e il 2022.

L'incremento della voce debiti verso partner relativi ad attività di interesse generale (Euro 1.396.766) è principalmente dovuto alle poste della progettazione Formula, progetto svolto sul territorio nazionale e gestito mediante cascading grant ai partner.

Voce	Importo 2023	Importo 2022	Delta
7) debiti verso fornitori;	692.982	681.743	11.239
9) debiti tributari;	188.324	189.055	-731
Erario c/IVA	51.406	66.190	-14.784
Debiti vs IRPEF	130.552	101.145	29.407
Debiti vs Addiz. Regionali e Comunali	12.878	7.625	5.253
Debiti vs Imposta sostitutiva dipendenti	-8.577	8.353	-16.930
Debiti vs Fondo EST	516	540	-24
Debiti vs Fondo Prev.integr.collab e dip	822	934	-112
Debiti vs Contributi Dirigenti Commercio	-481	-481	-
Debiti vs Ente Bilaterale del Commercio	293	277	16
Debiti vs IRPEF 1038 1040 1041	915	4.472	-3.557
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	190.526	172.826	17.700
Debiti vs Inps	189.129	171.026	18.103
Debiti vs Inail	1.397	1.800	-403
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	319.443	280.995	38.448
Stipendi dipendenti	99.998	104.624	-4.626
Emolumenti collaborazioni collab.sede	46.648	45.574	1.074
Debiti emolumenti coll exp	166.072	120.145	45.927
Note spese collaboratori	6.725	10.652	-3.927
12) altri debiti;	2.413.441	978.140	1.435.301
debiti diversi	104.750	55.732	49.018
debiti verso donatori istituzionali relativi ad attività di interesse generale	56.788	67.271	-10.483
debiti verso partner relativi ad attività di interesse generale	2.251.903	855.137	1.396.766
Totale.	3.804.716	2.302.759	1.501.957



57

I debiti tributari e verso istituti previdenziali e sociali risultano regolarmente saldati.

I debiti verso dipendenti e collaboratori si riferiscono ai debiti nei confronti del personale dipendente per le competenze maturate e sono stati regolarmente saldati alle scadenze contrattualmente previste.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali e debiti con durata residua superiore a 5 anni.

Le **Fidejussioni rilasciate da terzi, rilevate nei conti d'ordine**, ammontano complessivamente ad **Euro 2.443.559 aumentando di Euro 349.100 rispetto all'esercizio 2022**.

Le fidejussioni bancarie vengono prestate da Cesvi a favore di Enti donatori per anticipazioni effettuate dai medesimi Enti ed a garanzia dei corretti adempimenti contrattuali.

## **7. RATEI, RISCONTI E ALTRI FONDI**

I **Ratei e risconti attivi** ammontano ad **Euro 141.414**.

I ratei attivi, per **Euro 111.853 (in aumento di Euro 48.208 rispetto all'Esercizio 2022)**, si riferiscono a quote di entrate, interessi attivi bancari di competenza dell'anno, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

I risconti attivi ammontano ad **Euro 29.561 (in diminuzione di Euro 15.098 rispetto all'Esercizio 2022)**. Tale voce patrimoniale si riferisce a quote di costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

I **Ratei passivi e Risconti passivi** ammontano ad **Euro 302.178**.

La voce comprende Ratei Passivi per Euro 187.968 (in aumento di Euro 23.226 rispetto all'Esercizio 2022), e Fatture a Pervenire per Euro 114.210 (in diminuzione di Euro 55.668 rispetto all'Esercizio 2022).

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** ammonta ad **Euro 954.481 e aumenta di Euro 51.971 rispetto all'esercizio 2022**. L'importo risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. L'incremento rispetto al precedente esercizio è in linea con la movimentazione del fondo rilevata tra il 2021 e il 2022 e recepisce la contabilizzazione del T.F.R relativo ai dipendenti assunti nel 2022 e che hanno cessato la loro attività nell'esercizio.

## **8. PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio netto ha un valore di **Euro 41.484.951**. E' il risultato della somma tra la **Riserva della Fondazione di Euro 200.850, il Patrimonio Vincolato di Euro 36.051.170, il Patrimonio Libero di Euro 5.209.969 e l'Avanzo di Esercizio di 22.962**.

**Il Patrimonio vincolato, di Euro 36.051.170**, è il risultato della somma tra:

- la riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, costituita da una quota della raccolta fondi Covid-19 avvenuta nel 2020, specifica per fronteggiare l'emergenza pandemica e le sue conseguenze anche nel medio-lungo periodo, che la Fondazione ha destinato a Riserva per continuare a sostenere programmi di contrasto al perdurare della pandemia e/o alla auspicabile fase post-pandemica sia in Italia che all'estero in linea con la propria missione statutaria. Tale riserva, non è stata utilizzata nel corso del 2023 ed ha un valore al 31/12/2023 di Euro 994.905;



GZ

- la riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, costituita da una quota di una donazione priva di vincoli ed indicazioni effettuata da un'azienda. Tale riserva è destinata sia alla continuità dei progetti che necessitano di cofinanziamenti, rilevati nel presente bilancio o la cui approvazione alla scrittura sia avvenuta entro fine anno, che alle emergenze e agli impegni di budget ad esse correlate deliberate dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Tale riserva non è stata utilizzata nel corso del 2023 ed ha un valore al 31/12/2023 di Euro 93.854;
- la riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali che ammonta ad Euro 339.889, costituita da una quota della raccolta fondi per l'Emergenza Ucraina avvenuta nel 2022, specifica per fronteggiare l'emergenza umanitaria e le sue conseguenze anche nel medio-lungo periodo, che la Fondazione ha destinato a Riserva per continuare a sostenere e sviluppare i programmi messi in atto nel corso del 2022 e del presente esercizio;
- le riserve vincolate destinate da terzi che ammontano ad Euro 34.622.522, si riferiscono ai contributi ricevuti da donatori istituzionali e privati con un vincolo di spesa per progetti inerenti all'attività di interesse generale dell'ente. Tale dato viene calcolato tenendo conto degli oneri e ricavi di progetti che avranno manifestazione economica negli esercizi successivi.

**Il Patrimonio libero, di Euro 5.209.969, è la Riserva Disponibile dell'ente per Progetti** ed è il risultato della somma tra l'utile del 2022 che ammontava ad Euro 517.830 e il Fondo per progetti da completare che ammontava ad Euro 4.692.139.

In particolare, il Fondo per progetti da completare, che al 1 gennaio 2023 aveva un saldo pari a Euro 4.692.139, nel corso dell'esercizio ha registrato un aumento di Euro 517.830 dovuto alla destinazione dell'avanzo di bilancio 2022 come deliberato dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 29/04/2023.

<b>Schema Patrimonio</b>	<b>Esistenze al 01/01/23</b>	<b>Incrementi nel 2023</b>	<b>Decrementi nel 2023</b>	<b>Valore al 31/12/2023</b>
<b>I – fondo dotazione dell'ente</b>	<b>200.850</b>	-	-	<b>200.850</b>
Riserva di Dotazione	200.850	-	-	200.850
<b>II – patrimonio vincolato</b>	<b>49.293.754</b>	<b>35.976.033</b>	<b>49.218.617</b>	<b>36.051.170</b>
1) riserve statutarie;	-	-	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	1.428.648	-	-	1.428.648
3) riserve vincolate destinate da terzi;	47.865.106	35.976.033	49.218.617	34.622.522
<b>III – patrimonio libero</b>	<b>4.692.139</b>	<b>517.830</b>	-	<b>5.209.969</b>
1) riserve di utili o avanzi di gestione;		-	-	-
2) altre riserve;	4.692.139	517.830	-	5.209.969
<b>IV) avanzo/disavanzo d'esercizio.</b>	<b>517.830</b>	<b>22.962</b>	<b>517.830</b>	<b>22.962</b>
<b>Totale.</b>	<b>54.704.573</b>	<b>36.516.825</b>	<b>49.736.447</b>	<b>41.484.951</b>



57

## 9. IMPEGNI

Gli **Impegni per Cofinanziamenti**, rappresentano la quota parte di competenza della fondazione, nel finanziare determinati progetti, così come definito nei singoli accordi siglati con i donatori e ammontano ad **Euro 286.343**.

Impegni per Cofinanziamenti						
Prog.	Main Donor	Impegni al 01/01/23	Impegni sorti nel 2023	Impegni evasi al 31/12/23	Impegni da evadere entro il 31/12/24	Impegni da evadere oltre il 31/12/24
EITA105	Imprese e Fondazioni	42.223	-	19.597	22.626	-
AZWE050	Unione Europea	2.856	-	2.671	185	-
EALB029	Enti Governativi Italiani	2.028	-419	1.609	-	-
EALB032	Enti Governativi Italiani	51	-19	32	-	-
EALB033	Enti Governativi Italiani	185	-132	53	-	-
AKEN012	Enti Governativi Italiani	274	42	316	-	-
DLBN016	Unione Europea	9.686	-9.686	-	-	-
AKEN013	Unione Europea	9.754	2.858	3.560	9.052	-
AZWE061	Imprese e Fondazioni	1.414	-500	914	-	-
CPER051	Unione Europea	2.832	-	1.722	1.110	-
ASOM105	Unione Europea	2.863	-1.109	1.754	-	-
ASOM113	Nazioni Unite	156.185	-2.670	36.493	40.000	77.022
EITA 150	Enti Governativi Italiani	24.013	-	7.331	14.255	2.427
EITA151	Imprese e Fondazioni	7.067	-	1.498	2.876	2.693
EITA130	Comune di Milano	-	23.897	23.897	-	-
CVEN007	Unione Europea	-	61.785	31.117	30.668	-
AUGA045	Nazioni Unite	-	97.447	17.136	80.311	-
EITA149	Enti Governativi Italiani	-	4.785	1.667	3.118	-
<b>Totali</b>		<b>261.431</b>	<b>176.279</b>	<b>151.367</b>	<b>204.201</b>	<b>82.142</b>

## 10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non risultano iscritti a bilancio debiti per erogazioni liberali condizionate.

## 11. ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

### A) Ricavi, rendite, proventi, oneri e costi da attività di interesse generale

L'Attività di interesse generale della Fondazione presenta un **avanzo di Euro 191.864**.

I **contributi da Enti Pubblici**, che ammontano a **Euro 31.374.225 (dato in aumento rispetto all'esercizio 2022 per Euro 10.399.418)**, e da **Privati**, che ammontano a **Euro 10.383.700 (dato in aumento rispetto all'esercizio 2022 per Euro 2.577.189)**, sono la manifestazione economica positiva dell'attività progettuale della Fondazione e sono contabilizzati a S.A.L.

I **Proventi del 5 per mille**, per **Euro 278.640 (dato in aumento rispetto all'esercizio 2022 per Euro 43.010)**, si riferiscono al 5xmille dell'anno 2022, relativo alle dichiarazioni dei redditi 2021 ricevuto in data



12 dicembre 2023. L'utilizzo del 5xmille viene rendicontato secondo le linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed è rappresentato nella seguente Tabella.

<b>5xmille dell'anno 2022</b>			
278.640 euro destinati dai contribuenti italiani al Cesvi, così allocati.			
Albania	Sociale	VITA-Vjosa: Valorizzazione di Iniziative per il Turismo e l'Ambiente lungo il bacino del fiume Vjosa	6.974
Colombia	Sociale	A.L.M.A.S.: Azione per il Lavoro, la Migrazione e un'Accoglienza Sinergica in Colombia	20.968
Haiti	Sociale	Supporto allo sviluppo programmi nel Paese	7.040
India	Sociale	Supporto allo sviluppo programmi nel Paese	5.842
Italia	Sociale	Sostegno all'autonomia socio-economica di MSNA e neomaggiorenni, richiedenti asilo o con riconosciuto uno status di protezione	2.363
Italia	Sociale	TenerAmente verso un'infanzia felice	22.238
Italia	Sociale	"Zero in condotta: azioni in-formative condotte da giovani, insegnanti e cittadinanza verso la riduzione dell'impatto ambientale.",	19.816
Kenya	Ambiente risorse naturali energia	Modelli Agreocologici di Produzione Sostenibile nelle ASAL del Kenya (MAPSAK)	3.143
Kenya	Sociale	Increasing the capacity of Human Rights Defenders for the protection and promotion of children best interest in the Kenyan Juvenile Justice System in the 3 Counties of Nairobi, Kisumu and Kericho	6.589
Libano	Ambiente risorse naturali energia	RIFIUTO o RISORSA? - Responsabilità ambientale e sociale di municipalità e imprese	9.928
Myanmar	Sicurezza Alimentare	S.A.F.E. C.R.O.P.S. : Sesamo, Arachide, Fagiolo: Economie Comunitarie Resilienti e Organizzazione della Produzione Sostenibile in Dry Zone	5.050
Myanmar	Sociale	Co-LEARNS: Community-Led Educational Action for Recovery in North-west Magway & South Sagaing	11.816
Peru	Ambiente risorse naturali energia	"Amazonia V.E.R.D.E.S.: Valorización Ecológica de los Recursos y Desarrollo de Economías Sostenibles en la Amazonia peruana."	18.532
Venezuela	Sociale	Multisectoral humanitarian assistance to address the urgent needs of the most vulnerable people in Venezuela	96.663
Zimbabwe	Ambiente risorse naturali energia	Reviving Exports of Oranges and Paprika & Exploring the Niche of Saffron (REOPENS)	32.909
Zimbabwe	Sociale	Supporto allo sviluppo programmi nel Paese	8.769



GT

I Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi e Altri ricavi, rendite e proventi si riferiscono alle componenti positive straordinarie nella gestione progettuale. Tra gli Altri ricavi figurano anche le differenze cambio di progetto (si precisa che tale voce non documenta l'esito di transazioni economiche in valuta estera con terze parti, bensì la registrazione contabile del controvalore in Euro dei progetti gestiti in valuta estera, quasi sempre USD).

Nella seguente tabella viene illustrato il dato percentuale delle singole componenti positive dell'attività di interesse generale. Nella colonna Delta è rappresentato il dato differenziale tra l'esercizio 2023 e il 2022, si può osservare che il forte aumento dei Contributi da enti pubblici è dovuto principalmente alla progettazione relativa all'emergenza Pakistan (contributi in parte ricevuti nel 2022 ma che hanno avuto la loro manifestazione economica nel 2023), Ucraina e Venezuela.

Voce	Importo 2023	%	Importo 2022	%	Delta
5) Proventi del 5 per mille	278.640	1%	235.630	1%	43.010
6) Contributi da soggetti privati	10.383.700	24%	7.806.511	26%	2.577.189
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.600	-	13.401	-	-11.801
8) Contributi da enti pubblici	31.374.225	74%	20.974.807	71%	10.399.418
10) Altri ricavi, rendite e proventi	570.960	1%	467.628	2%	103.332
Totale	42.609.125	100%	29.497.977	100%	13.111.148

Gli oneri per progetti sono espressi per natura. Come si evince dalla seguente tabella, dove viene mostrato il dato percentuale sul totale degli oneri per singola voce, i costi per servizi e personale sono le poste più significative tra gli oneri di attività generale. Tra gli oneri diversi di gestione figurano anche le spese straordinarie relative ai progetti principalmente rappresentate dalle differenze cambio (si precisa che tale voce non documenta l'esito di transazioni economiche in valuta estera con terze parti, bensì la registrazione contabile del controvalore in Euro dei progetti gestiti in valuta estera, quasi sempre USD).

Voce	Importo 2023	%	Importo 2022	%	Delta
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.352.768	17%	3.341.361	11%	4.011.407
2) Servizi	18.246.927	43%	12.887.750	44%	5.359.177
3) Godimento beni di terzi	2.617.717	6%	1.885.808	6%	731.909
4) Personale	13.725.541	33%	11.570.008	39%	2.155.533
7) Oneri diversi di gestione	474.308	1%	433.411	1%	40.897
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	339.889	1%	-339.889
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	-750.005	-2%	750.005
Totale	42.417.261	100%	29.708.222	100%	12.709.039

Per meglio comprendere l'attività progettuale e i suoi risvolti sul Rendiconto Gestionale sono qui di seguito illustrate due tabelle riepilogative: la prima mostra la suddivisione di oneri e costi per Area geografica mentre la seconda offre una comparazione tra costi, oneri, proventi, contributi e ricavi dettagliando sia per macro categoria di donatore istituzionale.



GT

Oneri e costi per Progetti	Importo 2023	%	Importo 2022	%	Delta
Africa subsahariana	5.537.174	13%	5.438.223	18%	98.951
Asia	10.417.509	25%	2.810.718	10%	7.606.791
America	3.591.694	9%	1.855.976	6%	1.735.718
MENA	10.255.749	24%	9.809.949	33%	445.800
Europa	12.140.827	29%	9.770.061	33%	2.370.766
<b>Totale Oneri e costi per progetti</b>	<b>41.942.953</b>	<b>100%</b>	<b>29.684.927</b>	<b>100%</b>	<b>12.258.026</b>

Nella colonna Delta è rappresentato il dato differenziale tra l'esercizio 2023 e il 2022, si può osservare che l'aumento rispetto al precedente esercizio è rappresentato principalmente dall'incremento dello speso progettuale nei paesi asiatici (in particolare in Pakistan dove la progettazione per l'emergenza emersa nel corso del 2022 ha avuto fase di realizzazione e di speso nel corso del 2023), nei paesi americani (Venezuela) e nei paesi europei (Ucraina).

Attività di interesse generale	Oneri e Costi 2023	Proventi e Ricavi 2023	Avanzo/Disavanzo 2023	Oneri e Costi 2022	Proventi e Ricavi 2022	Avanzo/Disavanzo 2022
<b>Progetti</b>						
Autofinanziati	2.116.476		-2.116.476	2.192.704	-	-2.192.704
Imprese e Fondazioni	10.087.307	10.383.700	296.393	7.505.311	7.806.511	301.200
Enti Governativi Internazionali	5.831.349	6.315.695	484.346	1.945.471	2.089.187	143.716
Organizzazioni Intergovernative	9.140	9.779	639	64.940	65.264	324
Agenzie Internazionali	203.959	208.651	4.692	168.217	171.251	3.034
Nazioni Unite	6.215.246	6.556.405	341.159	6.306.873	6.706.083	399.210
Unione Europea	11.177.141	11.733.506	556.365	5.716.448	5.900.851	184.403
Enti Governativi Italiani	5.927.310	6.194.362	267.052	5.101.293	5.358.501	257.208
Enti Locali Italiani	375.025	355.827	-19.198	683.670	683.670	-
<b>Totale valore Progetti</b>	<b>41.942.953</b>	<b>41.757.925</b>	<b>-185.028</b>	<b>29.684.927</b>	<b>28.781.318</b>	<b>-903.609</b>
<b>5x1000</b>	<b>-</b>	<b>278.640</b>	<b>278.640</b>	<b>-</b>	<b>235.630</b>	<b>235.630</b>
<b>Proventi da prog. contributo per utenze</b>	<b>-</b>	<b>1.600</b>	<b>1.600</b>	<b>-</b>	<b>13.401</b>	<b>13.401</b>
<b>Componenti straordinarie</b>			<b>-</b>			<b>-</b>
Sopravvenienze su progetti	140.219	310.891	170.672	77.174	167.403	90.229
differenze cambio su progetti	334.089	260.069	-74.020	356.237	300.225	-56.012
<b>Totale valore Componenti straordinarie</b>	<b>474.308</b>	<b>570.960</b>	<b>96.652</b>	<b>433.411</b>	<b>467.628</b>	<b>34.217</b>
<b>Accantonamento a riserva vincolata</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>339.889</b>	<b>-</b>	<b>-339.889</b>
<b>Utilizzo riserva vincolata</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-750.005</b>	<b>-</b>	<b>750.005</b>
<b>Totale attività di interesse generale</b>	<b>42.417.261</b>	<b>42.609.125</b>	<b>191.864</b>	<b>29.708.222</b>	<b>29.497.977</b>	<b>-210.245</b>



*GL*

### **C) Ricavi, rendite, proventi, costi e oneri da attività di raccolta fondi**

I proventi da **Privati per attività di Raccolta Fondi** ammontano ad **Euro 4.306.275 (in aumento rispetto all'esercizio 2022 per Euro 53.632)** e sono il risultato dell'attività di raccolta fondi abituale da individui e aziende. Tali ricavi non seguono la contabilizzazione S.A.L. e saranno ripartiti negli esercizi successivi sui progetti in base ad opportuna destinazione.

Gli **Oneri per attività di raccolta fondi abituali** ammontano ad **Euro 2.000.771 (in aumento rispetto all'esercizio 2022 per Euro 615.003)** si riferiscono ai costi diretti di raccolta fondi e comunicazione, spese di produzione.

L'avanzo da attività di Raccolta Fondi è di Euro 2.305.504 (**in diminuzione rispetto all'esercizio 2022 per Euro 561.371**). Un maggior dettaglio delle attività di raccolta fondi viene fornito al punto 24 della presente Relazione di Missione.

### **D) Ricavi, rendite, proventi, costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali**

Tale voce presenta un saldo negativo per Euro 34.998 (in diminuzione rispetto all'esercizio 2022 per Euro 2.816).

Tale risultato è dovuto, alla voce D6 altri oneri, alla svalutazione di 42.000 Euro della partecipazione azionaria al Hivos Food & Lifestyle Fund B.V. come descritto al punto 4 Immobilizzazioni Finanziarie della presente Relazione di Missione.

I costi su rapporti bancari sono pari a Euro 16.822 (in aumento rispetto all'esercizio 2022 per Euro 7.017). mentre i ricavi sono rappresentati dagli interessi attivi bancari per Euro 17.632 (in aumento rispetto all'esercizio 2022 per Euro 13.684) e da proventi di altre attività finanziarie per Euro 7.192 (in aumento rispetto all'esercizio 2022 per Euro 7.149), legati ai prodotti descritti tra le immobilizzazioni finanziarie e frutto delle cedole semestrali dei Btp della liquidazione trimestrale dei proventi della Gestione Patrimoniale.

### **E) Ricavi, rendite, proventi, costi e oneri da attività di supporto generale**

Gli oneri e i costi da attività di supporto generale sono espressi per natura e ammontano ad Euro 2.458.701 (in aumento rispetto al precedente esercizio per Euro 354.235). Come si evince dalla seguente tabella, dove viene mostrato il dato percentuale sul totale degli oneri per singola voce, i costi per servizi e personale sono le poste più significative.

Nella colonna Delta è rappresentato il dato differenziale tra l'esercizio 2023 e il 2022, si può osservare che l'aumento rispetto al precedente esercizio è rappresentato principalmente dalla voce Personale.

Costi e oneri di supporto generale	Importo 2023	%	Importo 2022	%	Delta
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.130	-	5.746	-	384
2) Servizi	537.762	22%	436.913	21%	100.849
3) Godimento beni di terzi	29.794	1%	31.219	1%	-1.425
4) Personale	1.682.051	69%	1.457.548	70%	224.503
5) Ammortamenti	119.537	5%	107.327	5%	12.210
7) Altri oneri	83.427	3%	65.713	3%	17.714
<b>Totale</b>	<b>2.458.701</b>	<b>100%</b>	<b>2.104.466</b>	<b>100%</b>	<b>354.235</b>



Il **Costo del Personale** ammonta ad **Euro 1.682.051 (in aumento rispetto all'esercizio 2022 di Euro 224.503)** ed è formato dalla somma delle **retribuzioni del personale di sede** – compreso quello dell'area Raccolta Fondi, al netto della loro componente legata direttamente all'attività progettuale – **per Euro 1.591.484 (in aumento rispetto all'esercizio 2022 di Euro 260.429)** e dei costi per **accantonamento T.F.R.** che ammontano ad **Euro 90.567 (in diminuzione rispetto all'esercizio 2022 di Euro 35.926)**. Al 31 dicembre 2023 la forza lavoro era composta da 51 persone, nel corso del 2023 sono avvenute 6 nuove assunzioni e 6 cessazioni di personale. Maggiori dettagli sono mostrati ai punti 13 e 23 della presente Relazione di Missione.

I **Costi per servizi** ammontano ad **Euro 537.762 (in aumento rispetto all'esercizio 2022 di Euro 100.849)**, e sono dettagliati nella seguente Tabella. Nella colonna Delta è rappresentato il dato differenziale tra l'esercizio 2023 e il 2022, si può osservare che l'aumento rispetto al precedente esercizio è rappresentato da un ritorno ad una maggiore mobilità/aggregazione (voci Spese di Trasporto e Formazione), da un incremento delle spese di IT e in generale dagli aumenti legati alla dinamica inflattiva (Ticket restaurant e welfare aziendale).

Costi per servizi	Importo 2023	%	Importo 2022	%	Delta
Abbonamenti	11.944	2%	7.527	2%	4.417
Assicurazioni	14.267	3%	10.327	2%	3.940
Consulenza amm.,legale e fiscale	135.981	25%	116.327	27%	19.654
Formazione	39.801	7%	31.991	7%	7.810
Gestione IT	97.781	18%	79.476	18%	18.305
Sicurezza	24.617	5%	21.057	5%	3.560
Spese condominiali	18.225	3%	16.580	4%	1.645
Spese di trasporto	61.748	12%	39.763	9%	21.985
Ticket restaurant e welfare aziendale	61.560	12%	28.837	7%	32.723
Utenze	58.930	11%	70.983	16%	-12.053
Varie	12.908	2%	14.045	3%	-1.137
<b>Totale Costi per servizi</b>	<b>537.762</b>	<b>100%</b>	<b>436.913</b>	<b>100%</b>	<b>100.849</b>

Il totale degli **Ammortamenti** dell'esercizio ammonta ad **Euro 119.537**(in aumento rispetto all'esercizio 2022 per Euro 12.210), ed è pari alle quote di ammortamento riportate negli schemi delle immobilizzazioni al punto 4 della presente Relazione di Missione.

Gli **Oneri relativi al godimento di beni di terzi** si riferiscono all'affitto della sede di Milano.

Alla voce **Altri oneri diversi**, che ammonta ad **Euro 83.427** (in aumento rispetto all'esercizio 2022 per Euro 17.714), figurano sia i costi relativi alle quote versate per partecipare alle community e associazioni settore (Euro 58.380) oltre alle spese straordinarie tra cui tasse, sanzioni, arrotondamenti e principalmente sopravvenienze passive (Euro 24.451).

Gli **Altri proventi di interesse generale**, che ammontano ad **Euro 39.723** (in aumento rispetto all'esercizio 2022 per Euro 10.958), sono rappresentati per euro 39.091 da sopravvenienze attive.

### **Imposte**

Alla voce imposte sono indicati, per Euro 20.430 (in diminuzione rispetto all'esercizio 2022 per Euro 4.855), gli oneri fiscali relativi ai versamenti per Ires e Imu.

## **12. EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE**



57

I contributi ricevuti dalla Fondazione per lo svolgimento delle attività generali sono ampiamente descritte alla punto 11 voce A della presente relazione di missione e trovano la loro manifestazione economica ai punti A5, A6 e A8 del Rendiconto della Gestione.

### **13. NUMERO MEDIO DIPENDENTI E NUMERO VOLONTARI NON OCCASIONALI**

Nel corso del 2023 sono entrati 6 nuovi dipendenti e ne sono usciti 6.

Vi sono 46 dipendenti a tempo indeterminato, 5 dipendente a tempo determinato.

I contratti part time sono 7, mentre i full time 44

<b>DIPENDENTI</b>	<b>Numero Medio 2023</b>	<b>Numero Medio 2022</b>
<b>Quadri</b>	<b>2,36</b>	<b>2,00</b>
<b>Impiegati</b>	<b>45,13</b>	<b>44,27</b>
<b>Totale</b>	<b>47,49</b>	<b>46,27</b>

Il registro è stato costituito e bollato nel 2023; il numero di volontari iscritti nel registro istituito ai sensi dell'art. 17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale, è oggi pari a 13.

### **14. COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale già in essere alla data di formulazione della presente Relazione di Missione.

<b>Categoria</b>	<b>Descrizione e Importo in €</b>
<b>Soci e Consiglieri</b>	<b>a titolo volontario</b>
<b>Organo di Controllo</b>	<b>Euro 8.000 (esclusa IVA e oneri previdenziali di legge)</b>
<b>Società di revisione</b>	<b>Euro 38.000 (esclusa IVA)</b>
<b>Organismo di Vigilanza</b>	<b>2 membri, compensi lordi complessivi (comprensivi di IVA) Euro 6.027</b>

### **15. PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.**

La Fondazione non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

### **16. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**

La Fondazione ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate per un ammontare totale di Euro 141.461. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.



## **17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO**

L'Avanzo d'esercizio ammonta a Euro 22.962 ed è dato dalla somma algebrica delle seguenti componenti di bilancio: Avanzo Attività di Interesse Generale, Avanzo attività di raccolta Fondi, Disavanzo attività Finanziarie e Patrimoniali, Disavanzo delle Attività di supporto Generale e al netto delle Imposte.

Si propone di riportare a nuovo e destinarlo al capitolo Patrimonio libero ad Altre riserve.

## **ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE**

### **18. ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Per quanto attinente alle attività di interesse generale, Cesvi ha mantenuto ai livelli dell'ultimo triennio il dato di presentazione di progetti (124 progetti presentati nel 2023, in linea con il 2022 n.122 e con il 2021 n.124).

Nel corso del 2023 Cesvi ha risposto sia alle emergenze terremoto in Siria, Turchia e Marocco e all'emergenza climatica in Emilia Romagna e Libia.

In Turchia e Siria, Insieme ai propri alleati del gruppo europeo Alliance 2015, Cesvi ha partecipato alla distribuzione degli aiuti umanitari, fornendo kit igienici e di prima necessità e sta sviluppando progettazione a garanzia dell'igiene e della salute oltre che al sostegno psicosociale della popolazione.

In Emilia Romagna CESVI si è attivata immediatamente per supportare la popolazione colpita dalle alluvioni garantendo aiuto ai più vulnerabili e grazie al contributo di donatori privati e di aziende è stata in grado di avviare celermente progetti e interventi a favore di Comunità per minori e per soggetti fragili, centri educativi diurni e residenziali con l'obiettivo di farli tornare alla normalità il prima possibile. I progetti si svolgono a Forlì, Ravenna e Faenza in collaborazione con diverse cooperative locali.

Anche in Marocco e in Libia CESVI si è attivata per portare soccorso e assistenza alla popolazione di entrambi i Paesi, con distribuzione di beni di prima necessità e supporto psicologico.

Il conflitto israeliano palestinese, iniziato a ottobre del 2023, ha portato ad una riduzione delle attività progettuali di sviluppo in Palestina ed ad una programmazione di attività di risposta umanitaria.

Nel 2023 Cesvi ha continuato a partecipare alla risposta internazionale alla crisi umanitaria derivante dal conflitto in Ucraina e all'emergenza alluvioni in Pakistan.

A livello di fund raising il dato del 2023 si conferma in linea con il trend evolutivo dell'ultimo triennio.

Nel corso del 2023 la Fondazione ha approvato una strategia quinquennale per il raggiungimento di target istituzionali, operativi ed economici che permettano di aumentare il volume di progettazione mantenendo un'organizzazione sana e stabile sotto il profilo economico e finanziario. All'interno del piano di attuazione di questa strategia trova ampio risalto il capitolo della digitalizzazione.

La situazione finanziaria è stata positiva, l'organizzazione ha provveduto regolarmente al pagamento di fornitori e stipendi e non si è avvalsa della sospensione dei tributi.



## **19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**

Per quanto riguarda la scrittura di progetti le presentazioni si sono mantenute ai livelli medi dei primi mesi del 2023 e del passato esercizio (37 nel 2022, 32 nel 2023 e 33 nel 2024).

Considerando le sole presentazioni ai donatori istituzionali (quindi escludendo quelli privati), l'andamento delle scritture di progetti nei primi tre mesi è migliorativo rispetto al 2023 (20) e al 2022 (29).

Cesvi continua a partecipare alla risposta internazionale alle crisi umanitarie derivanti dai conflitti in Ucraina e in Palestina.

In Palestina, a causa della guerra, si è reso poi necessario riprogrammare alcuni interventi per andare incontro ai bisogni acuti della popolazione soprattutto per far fronte alla grave situazione di insicurezza alimentare. A tal fine sono state organizzate distribuzioni di aiuti alimentari a Gaza, rivolte in particolare ai più piccoli, mediante Plumpynut, uno speciale alimento proteico pronto all'uso e utilizzato per la riabilitazione nutrizionale dei bambini in contesti di emergenza.

Non solo l'attività generale, ma anche quella di Raccolta Fondi è fortemente impegnata per il sostentamento delle attività progettuali sopra descritte.

La Fondazione procede nell'attuazione e nel monitoraggio della strategia quinquennale descritta al punto 18 della presente Relazione di Missione.

La situazione finanziaria è positiva, l'organizzazione provvede regolarmente al pagamento di fornitori, stipendi e al versamento di imposte e contributi.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate gli amministratori di Cesvi Fondazione ETS ritengono che il presupposto della continuità aziendale possa ritenersi rispettato.

## **20. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE**

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto dell'Associazione.

Nel corso del 2023 Cesvi ha presentato 124 progetti per un budget totale di circa 98 mio di Euro in media con i dati dell'ultimo triennio.

Nel 2023 Cesvi ha gestito 127 progetti, in media con gli anni precedenti

I dati economici al punto 11 A della presente Relazione di Missione mostrano già una sintesi, per macro categoria di donatori istituzionali, dell'attività della Fondazione. si è quindi venuta a delineare una discreta diversificazione del paniere dove il 25% dei contributi ricevuti proviene da Imprese e Fondazioni, il 16% dalle Nazioni Unite, il 28% dall'Unione Europea (principalmente dalla DG Echo), il 15% da Enti Governativi Italiani ed il 15% da Enti Governativi Internazionali mentre la parte residuale del paniere è suddivisa tra i restanti donors istituzionali.

I progetti di Cesvi si riferiscono ad interventi nel settore Umanitario e dello Sviluppo sostenibile.

Nella seguente tabella vengono inoltre mostrati i valori economici degli oneri di progetto per settore di intervento.

Nella colonna Delta è rappresentato il dato differenziale tra l'esercizio 2023 e il 2022, dove si può osservare il generale aumento di oneri per progetto in entrambe le tipologie di intervento. In generale, nel 2023,

assistiamo ad un aumento consistente degli interventi nel settore Umanitario rispetto agli interventi di Sviluppo sostenibile.

Tipologia di intervento	Oneri 2023	%	Oneri 2022	%	Delta
<b>Development setting</b>	<b>12.901.104</b>	<b>31%</b>	<b>10.919.354</b>	<b>37%</b>	<b>1.981.750</b>
1 Rural programs	978.151	7%	2.425.051	22%	-1.446.900
2 Civil society and governance	2.429.951	19%	601.098	5%	1.828.853
3 Protection	5.648.669	44%	2.026.874	19%	3.621.795
4 Health	-	0%	-	0%	-
5 Inclusive & sustainable programs	3.844.333	30%	5.866.331	54%	-2.021.998
<b>Humanitarian setting</b>	<b>29.041.849</b>	<b>69%</b>	<b>18.765.573</b>	<b>63%</b>	<b>10.276.276</b>
1 Rural programs	3.067.237	11%	1.763.236	9%	1.304.001
2 Civil society and governance	569.413	2%	1.218.832	7%	-649.419
3 Protection	12.259.074	42%	8.628.477	46%	3.630.597
4 Health	2.736.846	9%	2.272.331	12%	464.515
5 Inclusive & sustainable programs	10.409.279	36%	4.882.697	26%	5.526.582
<b>Totale oneri</b>	<b>41.942.953</b>	<b>100%</b>	<b>29.684.927</b>	<b>100%</b>	<b>12.258.026</b>

## 21. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

## 22. PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Nel corso del 2023 la Fondazione ha ricevuto contributi in natura, relativi a donazioni di beni e servizi; tali proventi sono da considerare proventi figurativi e pertanto non sono stati indicati nel Bilancio d'esercizio. Viene esposta nella seguente tabella la valorizzazione di tutti i contributi in natura di cui la Fondazione stessa ha usufruito nel corso del 2023.

Costi figurativi relativi ai volontari	N.	Ore prestate	€/ora	€ costo figurativo dell'esercizio
Volontari utilizzati	13	1.920	30,49	58.541

Costi e Proventi figurativi	€ costi figurativo dell'esercizio	€ proventi figurativo dell'esercizio
<b>Volontari</b>	<b>58.541</b>	<b>58.541</b>
<b>Beni</b>	<b>712.231</b>	<b>712.231</b>
<b>Servizi</b>	<b>2.347.845</b>	<b>2.347.845</b>
<i>di cui Prestazioni Professionali</i>	<i>19.310</i>	<i>19.310</i>
<i>di cui Prestazioni Artistiche</i>	<i>294.000</i>	<i>294.000</i>
<i>di cui Spazi Pubblicitari</i>	<i>1.500.000</i>	<i>1.500.000</i>
<i>di cui Servizi</i>	<i>534.535</i>	<i>534.535</i>
<b>Totale</b>	<b>3.118.617</b>	<b>3.118.617</b>

57



Tale valorizzazione è di natura prettamente extracontabile ed il bilancio di esercizio non è influenzato, in termini numerari, dal computo dei beni, dei servizi e delle prestazioni 'pro bono'.

Qui di seguito i criteri di valutazione adottati per la valorizzazione dei suddetti contributi in natura distinguendoli, per praticità di esposizione, nelle seguenti categorie:

- il costo dei volontari non occasionali, ad oggi persone che partecipano alla vita consigliare e assembleare della Fondazione o a commissioni ad essa correlate, sono stati determinati: applicando la RAL oraria relativa al livello minimo dei dirigenti per il contratto collettivo del "commercio, terziario e distribuzione servizi" pari a Euro 30,49; determinando il numero di volontari iscritti nel registro istituito ai sensi dell'art. 17 comma 1; esprimendo il numero di ore in base alle singole attività svolte nel corso dell'anno;
- i servizi relativi all'attività di volontariato, costituita dalla quantità delle ore di manodopera prestata dai volontari occasionali per la gestione di eventi di raccolta fondi e campagne di solidarietà internazionale e dall'utilizzo di infrastrutture per la realizzazione di tali eventi, sono stati valutati come segue: applicando la RAL oraria relativa al livello VI per il contratto collettivo del "commercio, terziario e distribuzione servizi" pari a di Euro 8,43; al costo figurativo medio del nolo delle infrastrutture medesime sul libero mercato, sempre secondo quanto dichiarato dalle agenzie offerenti il servizio;
- i servizi relativi alla stesura e pubblicazione di redazionali ed articoli di giornale sono valutati secondo il tariffario minimo in vigore presso l'Ordine dei Giornalisti, al lordo della tassazione vigente;
- le consulenze legali, civilistiche, fiscali, amministrative e di gestione delle Risorse Umane sono valutate al costo medio orario o giornaliero o della prestazione tipica, tale valore essendo riferito al tariffario vigente all'Albo a cui il professionista è iscritto o secondo la prassi documentata a cui il professionista si attiene per la prestazione di analoghe consulenze;
- le prestazioni di altre personalità sono valutate al valore medio figurativo giornaliero forfettario di Euro 1.000 e sono imputate in relazione al tempo effettivamente impiegato dal consulente ed al contributo qualitativo conseguentemente apportato;
- le prestazioni 'pro bono' degli artisti sono valutate ad un valore figurativo prudenziale corrispondente alla media aritmetica tra i valori del cachet minimo e massimo dichiarati dai loro agenti;
- i servizi per eventi, quali la fruizione di sale conferenze e di sale espositive, il nolo di attrezzature per mostre fotografiche e rappresentazioni artistiche, sono valutati al costo presumibile di acquisto sul libero mercato secondo quanto dichiarato dal soggetto prestatore del servizio medesimo;
- i beni materialmente ricevuti nel 2023 sono valutati al costo storico di acquisto, in quanto esposto in fattura o in una dichiarazione scritta esibita da parte del fornitore;
- i servizi relativi alla visibilità derivante da pubblicazioni letterarie, pubblicità su riviste e quotidiani, spot radiofonici e televisivi sono valutati al valore corrente di mercato; in particolare per gli spot radiofonici e televisivi è stato considerato sempre un valore medio di mercato, laddove i listini prezzi consultati presentano un intervallo di valori con un minimo ed un massimo; infine, in alcuni casi, laddove a nostro giudizio la valutazione del servizio esibita dal fornitore non può essere reputata né congrua né prudente, si è proceduto o alla comparazione con altri offerenti del mercato o, prudenzialmente, alla "non-valorizzazione" del servizio prestato.

### **23. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI. VERIFICA DEL RISPETTO DEL RAPPORTO UNO A OTTO DI CUI ALL'ART. 16 D.LGS. 117/2017**

La Fondazione nel corso del presente esercizio ha rispettato la prescrizione di cui all'art. 16 del D. Lgs 117/2017 secondo cui la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, calcolata sulla base della retribuzione lorda, non può essere superiore al rapporto uno a otto.

Ai fini della suddetta verifica si riporta di seguito il prospetto delle retribuzioni lorde corrisposte nell'esercizio.

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo del "commercio, terziario e distribuzione servizi" stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	24.534	A
Retribuzione annua lorda massima	104.580	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,23	A:B

### **24. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI**

Nel corso del 2023 ha ricevuto circa 73.444 donazioni e il numero di donatori attivi è 39.265.

Gli oneri e i ricavi dell'attività di raccolta fondi sono riferiti a campagne abituali della fondazione.

I costi sono relativi principalmente ad attività di direct mailing, acquisizione donatori regolari, major donors e comunicazione. I ricavi rappresentano le entrate da individui e aziende relative alle attività sopra descritte e alla voce C1 del rendiconto della gestione. Tali ricavi non seguono la contabilizzazione S.A.L. e saranno ripartiti negli esercizi successivi sui progetti in base ad opportuna destinazione.

Le donazioni vincolate sono contabilizzate tra i contributi da privati alla voce A del rendiconto della gestione e al termine dell'esercizio sono riclassificate, per l'ammontare non ancora utilizzato, nella voce "riserve vincolate destinate da terzi" del Patrimonio vincolato.

Il Consiglio di Amministrazione.



